

È come mai questo primo Atto dell' Autorità del vostro Sovrano non sarebbe adempito? Voi sarete utili a vicenda, voi tutti parlate la medesima lingua, abitate sotto lo stesso Cielo, adorare lo stesso Dio, in somma avete gli stessi interessi, le stesse abitudini, lo stesso spirito, e gli stessi costumi.

Quanto a Noi, collocati in mezzo di Voi da Sua Maestà per far rispettare la sua Autorità, vale a dire, perchè ci occupiamo senza interruzione della premura della vostra felicità. Noi vel dichiariamo, vi portiamo tutti egualmente nel nostro cuore, e speriamo che coll'ajuto di Dio, Ci sarà dolce del pari, e facile l'adempire tutti i nostri doveri verso l' Augusto Nostro Sovrano, e verso di Voi.

Dato in Milano li 24. Aprile 1806.

EUGENIO NAPOLEONE.

Per sua Altezza Imperiale
Il Segretario degli Ordini
S. MEJAN.

Venezia li 28. Aprile 1806.

Per Commissione del Consigliere di Stato,
Amministratore Generale delle Finanze, e
del Demanio degli Stati Veneti, Comandante della Legion d'onore.

Mengotti Segr. Gener.